

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

**Interrogazione a risposta immediata n. 780 presentata da Marro, inerente a
*"Interrogazione in merito alla sospensione dell'iniziativa 'Treno Storico di Natale'
sulla linea Ceva-Ormea e alle azioni regionali per il rilancio turistico della tratta"***

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 780.
La parola alla Consigliera Marro per l'illustrazione.

MARRO Giulia

Grazie, Presidente.

Il question time in oggetto riguarda l'interruzione del servizio turistico della tratta Ceva Ormea. Dal 2016, grazie a un progetto dal nome "Binari senza tempo" tra Fondazione FS e Regione Piemonte, si è ridato vita alle tratte cancellate. La linea di Ormea è stata interrotta per i passeggeri nel 2012 e quindi quella iniziativa è stata un modo in cui la Regione Piemonte ha giocato un grande ruolo per ridare senso a quelle tratte interrotte di treni, ma anche per poter far circolare e attrarre turisti nelle aree interne della nostra regione, tra cui la Valle Tanaro che interessa il collegamento Ceva-Ormea.

Dal 2016, in quella tratta, passava il "Treno storico di Natale", che è vero era soltanto una corsa all'anno, ma attirava moltissimi e moltissime turiste. Qualche settimana fa è arrivata la notizia che quest'anno è stata sospesa l'edizione del treno storico perché mancano le certezze di agibilità e i finanziamenti per quella iniziativa sono finiti. Poiché la Regione Piemonte ha avuto sempre un ruolo importante, sono qui per chiedere quali iniziative, al fine turistico, la Regione può mettere in campo per salvare l'iniziativa turistica di quest'anno per il treno di Natale, oppure, per il futuro, se ha intenzione di intervenire in un dialogo con la Fondazione FS o tramite altre azioni.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Consigliera, le darò una risposta che attiene all'Assessore Bongioanni e poi le aggiungerò solo qualche considerazione rispetto al tema più complessivo delle tratte storiche.

Lei sa che la linea Ceva-Ormea è oggetto di una concessione di trasporto pubblico,

quindi non di tratta storica, sulle quali Ferrovie dello Stato deve però fare degli interventi di messa a norma della linea che si concludono nel 2027, per garantire che questa linea, così come è stata precedentemente la Fossano-Cuneo-Savigliano, sia nuovamente utilizzabile.

Dagli approfondimenti fatti con RFI, che sta ultimando l'analisi degli interventi necessari per la riattivazione della tratta, nell'ambito del trasporto pubblico locale, nulla osta il passaggio del treno storico, per cui se il Comune vorrà proseguire col progetto, la Regione sarà disponibile a fare la sua parte insieme alle altre istituzioni del territorio.

A ciò aggiungiamo solo che quando anche la Commissione sarà interessata, con molto interesse verremo a illustrare. Lei sa che la Regione Piemonte – che è diventata proprietaria di due linee ferroviarie, delle relative stazioni e di tutto il materiale rotabile che, in parte, è al Museo di Savigliano e, in parte, è nelle altre stazioni – sta predisponendo delle attività e anche dei finanziamenti per la realizzazione del Museo ferroviario diffuso, che prevede anche la realizzazione di tratte storiche.

Ripeto, lo do solo un inquadramento generale di cui però abbiamo già parlato anche nella discussione di bilancio con gli stanziamenti fatti, però questo per dire che certamente c'è un'attenzione che l'Amministrazione regionale ha, ma non in termini solo di principio, ma anche in termini già di stanziamenti effettuati per quasi cinque milioni di euro su due stazioni e su una serie di incontri che sono stati fatti territorialmente (un altro avverrà giovedì 27) sulle due linee di proprietà della Regione Piemonte.